Ministero dell'Istruzione e del Merito
ISTITUTO COMPRENSIVO DI BORGO SAN GIACOMO
Via Gabiano, 13 25022 BORGO SAN GIACOMO (BS)-C.F. 98175170178
codice univoco IPA: UF94E0 - Tel.030/948474 | www.icborgosangiacomo.edu.it
email: BSIC8AH00E@ISTRUZIONE.IT | BSIC8AH00E@PEC.ISTRUZIONE.IT

Borgo San Giacomo, **21/01/2026**

Oggetto: Il valore della vita e la nostra responsabilità condivisa: una riflessione per la nostra comunità scolastica

Care studentesse e cari studenti, gentili famiglie, stimati docenti e personale tutto,
scrivo a ciascuno di voi spinto dalla necessità di fermarci a riflettere insieme. I drammatici eventi che hanno recentemente ferito il mondo della scuola non possono e non devono lasciarci indifferenti. Quando la violenza spezza una giovane vita e contamina i luoghi dell'educazione, la ferita è di tutti. Non si tratta di un fatto lontano, ma di un dolore che ci interpella profondamente come persone e come comunità.
La scuola è, per sua essenza, un luogo di futuro. È qui che si impara a conoscere il mondo, ma soprattutto a stare nel mondo, insieme agli altri. È qui che la parola deve sempre prevalere sulla violenza. Quando questi principi vengono messi in discussione, abbiamo il dovere di ritrovare insieme il senso del nostro essere comunità.
Questa non è una circolare di circostanza, ma un invito sincero a un dialogo aperto sul valore della vita, sulla convivenza democratica e sulla responsabilità che, insieme, condividiamo.

La vita è il valore non negoziabile

Voglio ribadirlo con la massima chiarezza: la vita umana è un valore assoluto. Nessuna rabbia, nessun conflitto, nessuna sofferenza può giustificare un atto che la ferisce o la nega. Il nostro primo dovere come istituzione educativa è affermare questo principio non con le parole, ma con i fatti: attraverso il rispetto reciproco, l'ascolto e un'educazione che metta sempre al centro la persona. Educare significa imparare a dare un nome alle proprie emozioni per non esserne travolti, a gestire i conflitti con il confronto e a comprendere che ogni nostra azione ha delle conseguenze per noi stessi e per gli altri.

Un messaggio a voi, ragazze e ragazzi

Crescere è un percorso complesso, fatto di scoperte, ma anche di paure e frustrazioni. So che a volte ci si può sentire soli, incompresi o sopraffatti. Voglio dirvi che non siete soli. La scuola è qui per voi. Parlare di un problema, chiedere aiuto, segnalare un disagio vostro o di un compagno non è un segno di debolezza, ma un grande atto di coraggio e di responsabilità.
Non voltatevi dall'altra parte se vedete un compagno in difficoltà. Un gesto, una parola, possono fare la differenza. Rivolgetevi ai vostri docenti, al personale, a me. La porta del mio ufficio è sempre aperta. Trovate il coraggio di rompere il silenzio: può salvare una vita.

Un appello alle famiglie: la nostra alleanza educativa

Mi rivolgo a voi, genitori, con spirito di piena collaborazione. L'educazione dei nostri ragazzi è una sfida che possiamo vincere solo insieme. Scuola e famiglia devono essere alleate, condividendo valori e strategie. Vi chiedo di mantenere un dialogo costante e aperto con i vostri figli, di ascoltarli anche quando è difficile e di non minimizzare mai i segnali di disagio. Collaboriamo per intercettare le fragilità prima che diventino voragini. La vostra fiducia e la vostra partecipazione sono essenziali.

A voi, docenti e personale tutto: il cuore della comunità

Ringrazio di cuore i docenti per la dedizione con cui ogni giorno andate oltre la semplice trasmissione di nozioni. Il vostro ruolo è cruciale: siete le sentinelle attente, capaci di cogliere un cambiamento, un silenzio, uno sguardo. Vi esorto a continuare a lavorare in sinergia, a condividere le osservazioni e a

non sentirvi mai soli in questo compito. La vostra capacità di ascolto è il primo presidio della nostra comunità.

Un ringraziamento speciale va al personale ATA. La vostra presenza quotidiana, la vostra disponibilità e la vostra attenzione contribuiscono in modo determinante a rendere la scuola un luogo sicuro e accogliente per tutti.

Il mio impegno: una porta sempre aperta

Come Dirigente, confermo la mia totale disponibilità all'ascolto di chiunque – studenti, genitori, docenti, personale – senta il bisogno di un confronto. La Presidenza non è un ufficio burocratico, ma un punto di riferimento per la comunità. Nessun problema è troppo piccolo per essere ascoltato.

Trasformiamo questo momento di dolore in un'occasione di crescita. Facciamo in modo che la nostra scuola sia sempre di più un luogo dove si impara a essere non solo bravi studenti, ma soprattutto persone responsabili, cittadini attenti e custodi del valore inestimabile della vita.

Con profondo senso di responsabilità e fiducia

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Rosellina Formoso
Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi del Dlgs 39/93, art.3, c 2